

LA CITTA' DI TORINO

In qualità di Centrale di Committenza In nome e per conto di

FONDAZIONE STADIO FILADELFIA

DISCIPLINARE DI PROCEDURA APERTA N. 6/2015

SERVIZIO DI CONCESSIONE MUTUO/FINAZIAMENTO

Importo base presunto - I.V.A. esclusa:140.000,00

CODICE C.I.G. -Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici – (ora ANAC) n. 60698907AE

La CITTA' di TORINO, indice la presente procedura in qualità di Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 33 del D.lgs 163/2006 e in forza delle deliberazioni del Consiglio Comunale in data 13 ottobre 2014 n. 111 (mecc. 2014 03504/005) e della Giunta Comunale in data 13 gennaio 2015 in nome e per conto della FONDAZIONE STADIO FILADELFIA a seguito della sottoscrizione di scrittura privata non autenticata in data 10 febbraio 2015 repertorio R.C.U. N. 6690

Il presente disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del bando di procedura aperta, ha carattere complementare fornendo ulteriori indicazioni al concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'istanza di ammissione alla gara e della relativa offerta.

La procedura aperta è disciplinata dal D.Lgs. 163/2006 ed in particolare dall'art. 55 e seguenti.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e secondo i parametri indicati all'art. 5. del capitolato.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati dagli operatori economici in sede di gara avverrà ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006 e della deliberazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 111/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP - ora ANAC - (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni

ivi contenute.

Il criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse è quello previsto dall'art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

Il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse è quello previsto dagli artt. 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006.

Il Capitolato Speciale d'appalto, che fa parte integrante del bando di gara, è in visione e può essere richiesto in copia cartacea presso FONDAZIONE STADIO FILADELFIA. – Via Filadelfia 36 - Torino – tel. 011 2630725....

Lo stesso potrà essere richiesto mediante posta elettronica al seguente indirizzo segreteria@filadelfia.it

Il capitolato, il disciplinare ed il bando di gara sono inoltre consultabili e scaricabili sul sito internet www.comune.torino.it/appalti/.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9,30 di martedì 31 marzo 2015 da presentarsi in busta sigillata, recante l'indirizzo **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (SERVIZIO AFFARI GENERALI NORMATIVE – FORNITURE E SERVIZI)**, Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito della stessa, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

> LA BUSTA SIGILLATA DEVE CONTENERE:

A) L'offerta economica, anch'essa inserita in una busta sigillata senza altri documenti, redatta secondo le modalità indicate all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dal legale rappresentante dovrà contenere, **a pena di esclusione** ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis e dell'art.87 comma 4 del dlgs 163/2006, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura.

Tanto la busta contenente l'offerta economica, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale/denominazione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta "**CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA N. 6/2015 – SERVIZIO DI CONCESSIONE MUTUO/FINANZIAMENTO** "

B) I seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "**Sindaco della Città di Torino**" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) Iscrizione ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti, del codice fiscale/partita I.V.A.;

b) di essere iscritti all'albo di cui all'art. 13 Testo Unico Bancario, in possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. n.385/93 e s.m.i., ovvero essere autorizzati alla libera prestazione di servizi in Italia ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n.385/93 e s.m.i. (*in caso di raggruppamento tale requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun partecipante*);

c) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale);

d) di non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. 190/2012);

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;

f) (in alternativa) a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; **oppure b)** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente; **oppure c)** di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

g) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente capitolato di gara;

h) di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011-08018/003) e **del Codice di Comportamento** della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004 (www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm/doc/cod_comportamento_torino.pdf);

2) Originale comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di € **2.800,00**, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58. Polizze e fideiussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara pari ad euro 140,00. Alla predetta sanzione non si applica la

riduzione di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs n.163/06 e smi.

Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno di un fideiussore, di cui all'art. 75 comma 8 del citato Decreto, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario anche nel caso in cui il deposito sia costituito in contanti o assegno circolare non trasferibile. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva dovrà essere rilasciata con le modalità indicate all'art. 75 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000. A tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7 d.lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione". *Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione, inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento.*

La cauzione provvisoria sarà svincolata all'aggiudicatario e al secondo classificato alla sottoscrizione del contratto. Ai rimanenti concorrenti la cauzione provvisoria in originale non verrà restituita ma sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva.

3) Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP - ora ANAC -

(servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

4) Offerta tecnica, in busta chiusa e sigillata, recante la dicitura “**CONTIENE OFFERTA TECNICA**”, redatta secondo le modalità di cui agli artt. 3 e 5 del capitolato.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste al punto 1), nonché sottoscrivere l’offerta progettuale.

Inoltre l’offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e, **ove non già dichiarato in istanza:**

- 1) indicare l’impresa qualificata come mandataria;
- 2) specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- 3) contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall’art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

E’ fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell’offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l’offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre

disposizioni di legge vigenti, salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 38 comma 2 bis del d.lgs 163/2006,

Si avverte che sono in particolare da considerarsi tali le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1 dalla lett. a) alla lett. h) e del punto 2) (CAUZIONE), ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D.lgs n.163/06 e smi. L'Amministrazione procederà a richiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza, o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni, che dovranno essere prodotti entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

L'accertamento di tali situazioni comporterà l'esclusione dalla gara (art. 38. D.Lgs. 163/2006).

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.

b) il numero telefonico ed il numero di fax;

c) numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;

d) numero della partita I.V.A./codice fiscale;

e) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;

f) indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

Il giorno di **MERCOLEDI' 1 APRILE 2015 alle ore 9,30** in una sala del Palazzo Comunale, si procederà in

presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

La gara proseguirà in sedute non pubbliche per l'esame della documentazione tecnica.

In successiva seduta pubblica, la data della quale sarà comunicata ai concorrenti, in una sala nel Palazzo Comunale verranno attribuiti i punteggi per i parametri diversi dal prezzo e si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione, fatto salvo l'eventuale rinvio della gara per la valutazione della congruità delle offerte, ai sensi degli artt. 86 comma 2 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione o importo superiore nei casi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Finanziamento: mediante L.R. Piemonte n. 18/2012

Pagamenti: a norma dell'art 1 sezione II del Capitolato speciale d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

La Fondazione Stadio Filadelfia si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta idonea e conveniente. Si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, i mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto, che sarà stipulato con la FONDAZIONE STADIO FILADELFIA non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. In particolare ai sensi dell'articolo 34 comma 35 del D.L. 179/2012 convertito in legge dal D.L. 221/2012 le spese per la pubblicazione del bando e degli avvisi sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa che in conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 n. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016 ,approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 11 febbraio 2014 n. mecc. 2014 00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo citato sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti -- Ufficio competente: Area Appalti ed Economato- Servizio Affari Generali Normative - Forniture e Servizi: Ufficio n. 7 – telef. 011/442.3855 – fax 011/442.2609.

INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe FERRARI – telef. 011/442-3514.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Adele SETTIMO - telef. 011/442.2377

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. (011)442-3010/3014.

Torino, 11 febbraio 2015

IL DIRIGENTE
DELL'AREA APPALTI ED ECONOMATO
Dott.ssa Monica SCIAJNO

AS/gs